Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 6 del 9 febbraio 2004

CITTA' DI AVERSA - (Provincia di Caserta) - Area Urbanistica e Programmazione - **Piano Regolatore Generale del Comune di Aversa.**

IL DIRIGENTE RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale con delibera n. 4 del 24 gennaio 2001 ha adottato il Piano Regolatore Generale della città;

Che tale P.R.G. è stato approvato con modifiche ed integrazioni dall'Amministrazione Provinciale di Caserta con decreto del Presidente n. 12/PRES. del 21 gennaio 2004;

Si riporta di seguito il decreto di approvazione da parte dell'Amministrazione Provinciale.

PROVINCIA DI CASERTA

Settore Patologia del Territorio

IL PRESIDENTE

Premesso che:

Il Comune di Aversa, in data 25 agosto 2003, ha trasmesso a questo Ente per l'approvazione, ai sensi della L.R. 20,03.1982 n. 14, la documentazione relativa al Piano Regolatore Generale, adottato con delibera consiliare n.4 del 4 gennaio 2001;

Successivamente, questo Settore, previa istruttoria amministrativa, con nota n.388 del 13 novembre 2003, trasmetteva gli atti al Comitato Tecnico Regionale integrato per l'Urbanistica per il prescritto parere;

Il predetto Comitato Tecnico nella seduta del 12 gennaio 2004, verbale n.03, decisione n.01, ha espresso parere favorevole con le seguenti modifiche ed integrazioni:

A. Normativa Tecnica di Attuazione

1) Le Norme Tecniche di Attuazione, fatta salva la necessità delle integrazioni e modifiche di seguito specificate, possono considerarsi bene articolate e conformi alle leggi e regolamenti che disciplinano la materia.

2) Nella NTA è necessario introdurre le seguenti modifiche e/o integrazioni:

• Art. 19 Opere soggette a C.E.

Nel comma 9, dopo la parola "Commissione" inserire l'inciso "qualora prevista dal R.E. comunale e costituita".

• Art. 21 - Deroga

Aggiungere il seguente periodo in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del DPR 3 80/200 1 e s.i.m. dalle circolari del Ministero LL.PP. in materia"

• Art. 24 Convenzioni di lottizzazione

Nel comma 2 - punto g) eliminare le parole "del 30 per cento"

Nel comma 3 eliminare le parole "(o dalla giunta Comunale)"

• Art. 25 -Procedimento di rilascio della Autorizzazione alla lottizzazione Aggiungere il comma 6: "Sui suddetti Piani devono essere, altresì, acquisiti: a) il Parere sulle indagini geologiche, ai sensi della L.R.)/83,

b) il visto di Conformità dell'Amministrazione Provinciale, ai sensi della L.R. 14/82"

Nel comma 3 eliminare le parole o dalla Giunta Comunale)"

• Art. 28 - Dotazione di parcheggi privati

Nel comma 1, dopo le parole "commisurati ai seguenti standard" aggiungere il seguente periodo "e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 41 sexsies della L. 1150/42 come modificato dall'art.2 della L. 122/89"

• Art. 32 - Edifici compresi nel P.d R.

Aggiungere il seguente comma 2 “Nell’ambito del Pd R, con specifica delibera di C.C., dovranno essere individuati gli immobili che attraverso interventi di recupero, saranno destinati ad insediamenti E.R.P., per una quantità pari ad almeno 250 vani”

• Art. 34 - Aree agricole di riequilibrio ecologico ambientale

Eliminare il comma 7

Aggiungere il comma 9: “Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applicano le norme per le zone agricole previste dalla L.R. 14/82 e relative Direttive di attuazione”

• Art. 35 - Aree degradate di recupero ambientale

Aggiungere il seguente comma 2 “La riutilizzazione non potrà prevedere destinazioni di tipo residenziale ma solo attività terziarie o di servizi. Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto dei seguenti parametri di intervento: RC 0.50 mq/mq; Dc H/2; D strade 0 H/2”

• Art. 36 - Definizione

Al secondo cpv del comma 3 aggiungere il seguente periodo: “purché siano rispettati i parametri relativi alla dotazione di parcheggi e verde attrezzato, specificatamente previsti dalle norme per la nuova destinazione d’uso”

• Art. 38 -Zone B1 -edificate sature

Nel comma 2 eliminare il punto b)

• Art. 42 - Zone C1 di espansione di nuovo impianto

Nel comma 3 eliminare l’ultimo periodo “Dovranno essere a destinazione pubblica”

Aggiungere il seguente comma 6 “Il 50% della volumetria dovrà essere

destinata ad E.R.P.; a tal fine con delibera di Consiglio Comunale saranno individuate le aree da fare oggetto di un piano di Zona ai sensi della L. 167/62"

• Art. 43 - Definizione

Nel comma 2, sostituire il periodo “di superficie non superiore a mq. 160 di SU, destinata al proprietario e/o al personale addetto alla sorveglianza” con il periodo “di superficie superiore a 95 mq di SU, aventi caratteristiche di ERP, da destinare ad alloggio di servizio o per il personale addetto alla sorveglianza”

• Art. 46 - Zone D 1.2

Nel comma 3 eliminare l’ultimo periodo: “e nelle schede allegate alle presenti norme”

Aggiungere il seguente comma 4: “Il P.U.E. dovrà individuare le aree da destinare ad attrezzature pubbliche dimensionate nel rispetto di quanto stabilito dall’art.5 del D.M. 1444/68"

Nel comma 5 aggiungere il parametro: “Rapporto di Copertura; 0,40 mq/mq”

• Art 49 - Zone D2.2

Aggiungere il seguente comma 4: “Il P.U.E. dovrà individuare le aree da destinare ad attrezzature pubbliche dimensionate nel rispetto di quanto stabilito dall’art.5 del D.M. 1444/68"

• Art. 50 - Zone D3

Aggiungere il seguente cpv:

“Il P.U.E. dovrà individuare le aree da destinare ad attrezzature pubbliche dimensionate nel rispetto di quanto stabilito dall’art.5 del D.M. 1444/68"

“Sui lotti di intervento non potrà essere superato il Rapporto di Copertura di 0,50 mq/mq”

• Art. 5 3 - Zone F 1

Nel comma 4 sostituire l’ultima frase: “Le relative fasce di rispetto hanno larghezza pari a ml.100” con il seguente periodo: “Le relative fasce di rispetto, in conformità a quanto stabilito dall’art.338 del TULS n. 1265/34 e dell’art.57 del DPR 285/90, hanno la larghezza di ml.200. Tale dimensione potrà essere ridotta fino al limite di ml. 100 (in conformità alle disposizioni della L.R. 14/82) previo svolgimento della procedura di deroga nel rispetto delle modalità del citato art.338 come modificato dall’art.28 della L. 166/2002.

Nelle more del perfezionamento della procedura di deroga indicata al capoverso precedente le classificazioni del PRG relative alle aree localizzate nella fascia compresa tra i 200 ed i 100 ml dal perimetro esterno del Cimitero sono inefficaci"

• Art. 68 - fonti energetiche rinnovabili

Nei commi 1 e 2 eliminare il secondo capoverso: "L'altezza media all'intradosso oltre un metro dalla preesistente"

Aggiungere il seguente comma 2 bis: "Le realizzazioni delle suddette coperture potranno essere escluse dal calcolo delle volumetrie nei limiti di quanto previsto all'art.3 delle presenti Norme"

B. Osservazioni

Per quanto attiene alle osservazioni pervenute al Comune, entro i termini, si ritiene che si possa prendere atto della volontà espressa dal Consiglio Comunale di Aversa con la delibera n.28/2003 e, pertanto si propone di:

1) Accogliere le osservazioni contraddistinte con i nn. 1 (limitatamente ai punti 14, 15 e 16), 66, 67, 177, 4, 7,11 (limitatamente al punto 3), 25, 29, 55, 78, 97, 102, 117, 154 (limitatamente al punto a), 174, 23, 127, 128, 31, 41, 42, 45, 49, 54, 58, 59, 62, 70, 71, 72, 73, 75, 115, 120, 131, 142, 151, 164, 178, 179, 180 e 74;

2) Ratificare le modifiche consequenziali così come riportate negli elaborati approvati con delibera di C.C. n.70/2003;

3) Non accogliere le altre osservazioni.

Per quanto riguarda le osservazioni presentate fuori termine e pervenute all'Amministrazione Provinciale o al C.T.R., pur prendendo atto della decisione di cui al punto 1 della delibera consiliare n.28 del 2003, si ritiene che i documenti possano essere esaminati e valutati utilizzando gli stessi criteri del Consiglio Comunale.

Pertanto, sulla base di quanto innanzi detto, si propone di:

• Accogliere l'osservazione della sig.ra Adinolfi Maria/Regione Campania AGC Demanio e Patrimonio - prot. Serv. CTR n.378 del 21.03.2001 (riproposizione della osservazione n.3) confermando la classificazione di zona "G" ma modificando la destinazione da "IB" (Istruzione di base) in "AP" (amministrazione e servizi pubblici);

• Accogliere l'osservazione n. 186 - Comune di Carinaro, riclassificando l'area interessata in zona "G" Verde attrezzato, Parco giochi, Parcheggio;

• Accogliere (previa verifica dell'UTC in merito alla dichiarata legittimità della costruzione in corso di realizzazione) l'osservazione n.187 - Sgueglia Antonio, riclassificando l'area interessata in zona "B/1", omogenea con le aree adiacenti;

• Non accogliere gli altri ricorsi.

Il Consiglio provinciale con atto n.2 del 15.01.2004, reso immediatamente esecutivo ai sensi di legge, approvava lo strumento urbanistico in argomento con le prescrizioni di cui al parere favorevole del Comitato Tecnico Regionale integrato per l'urbanistica reso nella seduta del 12 gennaio 2004;

La predetta deliberazione veniva notificata, con le controdeduzioni di cui alla legge regionale n. 14/1982, al Comune di Aversa in data 16 gennaio 2004;

In data 21.01.2004 il Comune di Aversa trasmetteva a questo Ente la deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 19.01.2004 con la quale il Civico Consesso deliberava di:

• Recepire e far proprio il provvedimento n.2 del 15.01.2004 del Consiglio Provinciale di Caserta con il quale si approvava il Piano Regolatore Generale del Comune di Aversa, adottato con delibera di C.C. n.4 del 24.01.2001, con le modifiche e/o integrazioni di cui al parere del CTR integrato per l'urbanistica espresso nella seduta del 12.01.2004, verbale n.03, decisione n.01, che forma parte integrante della presente integrazione;

• Di dare mandato ai componenti degli uffici comunali di trasmettere copia della presente deliberazione all'Amministrazione Provinciale di Caserta per i successivi adempimenti di competenza;

• Dare alla presente immediata esecuzione.

VISTO: la logge dello Stato n. 1150/1942 e s.m.i., le LL.RR, nn.54/1980, 65/1981, 147-1982 e 9/1983 e s.m.i., nonché la L.R. n.17/1982 modificata dalla L.R. n.55/1982 e s.m.i;

DECRETA

1) E' approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Aversa, adottato con delibera Consiliare n.4 del 24.01.2001, con le modifiche e le integrazioni di cui al parere del CTR integrato per l'urbanistica reso nella seduta del 12.01.2004, verbale n.03 decisione n.01. Le modifiche e le integrazioni sono le seguenti:

A. Normativa Tecnica di Attuazione

1) Le Norme Tecniche di Attuazione, fatta salva la necessità delle integrazioni e modifiche di seguito specificate, possono considerarsi bene articolate e conformi alle leggi e regolamenti che disciplinano la materia.

2) Nella NTA è necessario introdurre le seguenti modifiche e/o integrazioni:

• Art. 19 Opere soggette a C.E.

Nel comma 9, dopo la parola "Commissione" inserire l'inciso "qualora prevista dal R.E. comunale e costituita".

• Art. 21 - Deroga

Aggiungere il seguente periodo in conformità a quanto stabilito dall'art.14 del DPR 380/2001 e s.i.m. dalle circolari del Ministero LL.PP. in materia

• Art. 24 - Convenzioni di lottizzazione

Nel comma 2 - punto g) eliminare le parole "del 30 per cento"

Nel comma 3 eliminare le parole "(o dalla giunta Comunale)"

• Art. 25 -Procedimento di rilascio della Autorizzazione alla lottizzazione

Aggiungere il comma 6: "Sui suddetti Piani devono essere, altresì, acquisiti: a) il Parere sulle indagini geologiche, ai sensi della L.R.)/83,

b) il visto di Conformità dell'Amministrazione Provinciale, ai sensi della L.R. 14/82"

Nel comma 3 eliminare le parole "(o dalla Giunta Comunale)"

• Art 28 - Dotazione di parcheggi privati

Nel comma 1, dopo le parole "commisurati ai seguenti standard" aggiungere il seguente periodo "e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 41 sexsies della L. 1150/42 come modificato dall'art.2 della L. 122/89"

• Art. 32 - Edifici compresi nel PA R.

Aggiungere il seguente comma 2 "Nell'ambito del Pd R, con specifica delibera di C.C., dovranno essere individuati gli immobili che attraverso interventi di recupero, saranno destinati ad insediamenti E.R.P., per una quantità pari ad almeno 250 vani"

• Art. 34 - Aree agricole di riequilibrio ecologico ambientale

Eliminare il comma 7

Aggiungere il comma 9: "Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applicano le norme per le zone agricole previste dalla L.R. 14/82 e relative Direttive di attuazione"

• Art. 35 - Aree degradate di recupero ambientale

Aggiungere il seguente comma 2 "La riutilizzazione non potrà prevedere destinazioni di tipo residenziale ma solo attività terziarie o di servizi. Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto dei seguenti parametri di intervento: RC 0.50 mq/mq; Dc H/2; D strade 0 H/2"

• Art. 36 - Definizione

Al secondo cpv del comma 3 aggiungere il seguente periodo: "purchè siano rispettati i parametri relativi alla dotazione di parcheggi e verde attrezzato, specificatamente previsti dalle norme per la nuova destinazione d'uso"

• Art;. 38 -Zone B1 -edificate sature

Nel comma 2 eliminare il punto b)

• Art. 42 - Zone C 1 di espansione di nuovo impianto

Nel comma 3 eliminare l'ultimo periodo "Dovranno essere a destinazione pubblica"

Aggiungere il seguente comma 6 'T 50% della volumetria dovrà essere destinata ad E.R.P.; a tal fine con delibera di Consiglio Comunale saranno individuate le aree da fare oggetto di un piano di Zona ai sensi della L. 167/62"

• Art. 43 - Definizione

Nel comma 2, sostituire il periodo "di superficie non superiore a mq. 160 di SU, destinata al proprietario e/o al personale addetto alla sorveglianza" con il periodo "di superficie superiore a 95 mq di SU aventi caratteristiche di ERP, da destinare ad alloggio di servizio o per il personale addetto alla sorveglianza"

• Art. 46 - Zone D1.2

Nel comma 3 eliminare l'ultimo periodo: "e nelle schede allegate alle presenti norme"

Aggiungere il seguente comma 4: "Il P.U.E. dovrà individuare le aree da destinare ad attrezzature pubbliche dimensionate nel rispetto di quanto stabilito dall'art.5 del D.M. 1444/68"

Nel comma 5 aggiungere il parametro: "Rapporto di Copertura; 0,40 mq/mq"

• Art. 49 - Zone D2.2

Aggiungere il seguente comma 4: "Il P.U.E. dovrà individuare le aree da destinare ad attrezzature pubbliche dimensionate nel rispetto di quanto stabilito dall'art.5 del D.M. 1444/68"

• Art. 50 - Zone D3

Aggiungere il seguente cpv:

"Il P.U.E. dovrà individuare le aree da destinare ad attrezzature pubbliche dimensionate nel rispetto di quanto stabilito dall'art.5 del D.M. 1444/68"

"Sui lotti di intervento non potrà essere superato il Rapporto di Copertura di 0,50 mq/mq"

• Art. 53 - Zone F1

Nel comma 4 sostituire l'ultima frase: "Le relative fasce di rispetto hanno larghezza pari a ml. 100" con il seguente periodo: "Le relative fasce di rispetto, in conformità a quanto stabilito dall'art.338 del TULS n. 1265/34 e dell'art.57 del DPR 285/90, hanno la larghezza di ml. 200. Tale dimensione potrà essere ridotta fino al limite di ml. 100 (in conformità alle disposizioni della L.R. 14/82) previo svolgimento della procedura di deroga nel rispetto delle modalità del citato art.338 come modificato dall'art.28 della L. 166/2002.

Nelle more del perfezionamento della procedura di deroga indicata al capoverso precedente le classificazioni del PRG relative alle aree localizzate nella fascia compresa tra i 200 ed i 100 ml dal perimetro esterno del Cimitero sono inefficaci"

• Art. 68 - fonti energetiche rinnovabili

Nei commi 1 e 2 eliminare il secondo capoverso: "L'altezza media all'intradosso oltre un metro dalla preesistente"

Aggiungere il seguente comma 2 bis: "Le realizzazioni delle suddette coperture potranno essere escluse dal calcolo delle volumetrie nei limiti di quanto previsto all'art.3 delle presenti Norme"

B. Osservazioni

Per quanto attiene alle osservazioni pervenute al Comune, entro i termini, si ritiene che si possa prendere atto della volontà espressa dal Consiglio Comunale di Aversa con la delibera n.28/2003 e, pertanto si propone di:

1) Accogliere le osservazioni contraddistinte con i nn. 1 (limitatamente ai punti 14, 15 e 16), 66, 67, 177, 4, 7,11 (limitatamente al punto 3), 25, 29, 55, 78, 97, 102, 117, 154 (limitatamente al punto a), 174, 23, 127, 128, 31, 41, 42, 45, 49, 54, 58, 59, 62, 70, 71, 72, 73, 75, 115, 120, 131, 142, 151, 164, 178, 179, 180 e 74;

2) Ratificare le modifiche consequenziali così come riportate negli elaborati approvati con delibera di C.C. n.70/2003;

3) Non accogliere le altre osservazioni.

Per quanto riguarda le osservazioni presentate fuori termine e pervenute all'Amministrazione Provinciale o al C.T.R., pur prendendo atto della decisione di cui al punto 1 della delibera consiliare n.28 del 2003, si ritiene che i documenti possano essere esaminati e valutati utilizzando gli stessi criteri del Consiglio Comunale.

Pertanto, sulla base di quanto innanzi detto, si propone di:

Accogliere l'osservazione della sig.ra Adinolfi Maria/Regione Campania AGC Demanio e Patrimonio prot. Serv. CTR n.378 del 21.03.2001 (riproposizione della osservazione n.3) confermando la classificazione di zona "G" ma modificando la destinazione da "G"

(Istruzione di base) in "AP" (amministrazione e servizi pubblici);

• Accogliere l'osservazione n. 186 - Comune di Carinaro, riclassificando l'area interessata in zona "G" Verde attrezzato, Parco giochi, Parcheggio;

• Accogliere (previa verifica dell'UTC in merito alla dichiarata legittimità della costruzione in corso di realizzazione) l'osservazione n. 187 - Sgueglia Antonio, riclassificando l'area interessata in zona "B/1 omogenea con le aree adiacenti;

• Non accogliere gli altri ricorsi.

2) Il Comune di Aversa provvederà alla pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed a tutti i provvedimenti connessi e consequenziali.

3) L'esecutività del presente decreto resta subordinata all'osservanza di quanto disposto dalla L.R. 20.03.1982 n. 14, Titolo II, punto 5.

Il Dirigente
Gennaro Spasiano

Il Presidente
Riccardo Ventre

COMUNE DI CURTI - (Provincia di Caserta) - Prot. n. 83/UTC **- Legge n. 865/71, art. 10 - Lavori per la realizzazione di una piazza in via V. Veneto. Deposito atti.**

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Con riferimento alla pratica in oggetto e facendo seguito alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'artt. 7 e 8 della Legge 241/90, notificata a termine di legge con le raccomandate A.R. del 19 settembre 2001 protocollo 7121 e 7122 comunica ai sensi dell'art. 10 della Legge 865/71:

- che sono depositati presso la Segreteria Generale del Comune gli atti predisposti per la realizzazione del progetto citato, consistenti nei seguenti documenti:

1) - relazione esplicativa dell'opera da realizzare;

2) - piano particellare con elenco dei proprietari ed indicazione delle aree da espropriare",

4) - estratto catastale;

4) - estratto piano urbanistico vigente con individuazione della zona da espropriare ed indicazione della destinazione urbanistica,

- che il presente avviso verrà affisso all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 05/02/04 e fino al 19/02/04 e pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione Campania;

- che eventuali osservazioni, formulate per iscritto, dovranno essere depositate presso la Segreteria Generale di questo Comune entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune di Curti.

Curti, 26 gennaio 2004

Il Responsabile dei Servizi Tecnici
Geom. Alessandro Ventriglia

COMUNE DI MONTEMILETTO - (Provincia di Avellino) - Servizio Urbanistica - Ufficio Espropri **- Avviso Pubblico - Protocollo n. 423 - Procedura espropriativa per la realizzazione del "Centro Polifunzionale" Località Pietratonda.**

Visti gli artt. 57 e 59 del Testo unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari approvato con il D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327, come modificato dal Decreto Legislativo 27 dicembre 2002 n. 302;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22/Ottobre 1971, n. 865;

RENDE NOTO

Che all'ufficio Espropri è depositata la seguente documentazione relativa all'occupazione degli immobili da espropriare per la realizzazione del "Centro Polifunzionale località Pietratonda". Progetto definitivo ed esecutivo con allegato Piano Particellare grafico e descrittivo;

Tali atti restano depositati per 15 gg. consecutivi a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso al BURC ed all'Albo Pretorio del Comune.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli anzidetti atti presso l'ufficio Espropri ed a presentare le osservazioni in merito nel termine sopra menzionato. Che copia del presente avviso sarà notificato agli espropriandi nelle forme di legge.

Montemiletto lì 22/1/04

Il Responsabile Ufficio Espropri
Per.Agr. Ciariaco F. Di Benedetto

Il Responsabile Servizio Urbanistica
Ing. Pesa Gerardo

COMUNE DI SALVITELLE - (Provincia di Salerno) - Tel. 0975-394004 - Fax 0975-394233 - Sportello Unico per le Attività Produttive - **D.P.R. n. 447 del 20.10.1998 così come modificato dal D.P.R. 7 dicembre 2000, n. 440 - Pratica n. 01/2001 (prot. n. 762/2001) e successive integrazioni - progetto per la realizzazione di un opificio artigianale per la trasformazione di prodotti agricoli, in località Nocefuolo - Ditta Annunziata Maria Giuseppa - Avviso di deposito della variante puntuale al P.R.G. - Art. 5 del DPR 447/98.**

Il Sindaco, visti gli atti d'ufficio, rende noto che nella seduta della Conferenza di servizi del 23/12/2003 è stata adottata la proposta di variante puntuale al Piano Regolatore Generale, riguardante la realizzazione di UN OPIFICIO ARTIGIANALE PER LA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI (Ditta ANNUNZIATA MARIA GIUSEPPA), con ubicazione in località Nocefuolo di questo Comune, in applicazione dell'art. 5 del D.P.R. 447/98.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20 marzo 1982 n. 14, i relativi atti resteranno depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, a libera visione del pubblico per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché all'Albo Pretorio del Comune.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso dovranno essere redatte in triplice esemplare, di cui uno in bollo, e presentate all'ufficio di protocollo durante tale periodo di deposito e nel trenta giorni successivi.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Il Sindaco
Geremia Stanco